
Comune di Barone Canavese

Città Metropolitana di Torino

**RELAZIONE
DI INIZIO MANDATO
ANNO 2024**

(Articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

INDICE

Premessa

I riferimenti normativi e contabili

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

1.2 Organi politici

1.3 Struttura organizzativa

1.3.1 Presa d'atto della situazione degli agenti contabili

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL

PARTE II- POLITICA TRIBUTARIA DELL'ENTE

2.1 IMU

2.2 Addizionale IRPEF

2.3 TASI

2.4 TARES/TARI

2.5 Prelievi sui rifiuti

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Gli atti contabili

3.2 Il saldo di cassa

3.3 Il risultato della gestione di competenza

3.4 Il risultato di amministrazione

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

3.6 Verifica equilibri

3.7 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente

3.8 Gestione dei residui

3.9 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

3.10 Rapporto tra competenza e residui

3.11 I debiti fuori bilancio

3.12 Spesa di personale

3.12.1 Andamento della spesa del personale

- 3.12.2 Spesa del personale pro-capite
- 3.12.3 Rapporto abitanti dipendenti
- 3.12.4 Rapporti di lavoro flessibile
- 3.12.5 Limiti assunzionali
- 3.12.6 Capacità assunzionali

3.13 Fondo risorse decentrate

PARTE IV-SITUAZIONE PATRIMONIALE DELL'ENTE

4.1 Lo stato patrimoniale

4.2 Il conto economico

4.3 Le partecipate

4.4 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359 comma 1, numeri 1 e 2 del codice civile

PARTE V- BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ENTE

5.1 Lo stato patrimoniale consolidato

5.2 Il conto economico consolidato

PARTE VI -SITUAZIONE DELL'INDEBITAMENTO DELL'ENTE

6.1 Indebitamento

- 6.1.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente
- 6.1.2 Rispetto del limite di indebitamento

6.2 Ricostruzione dello stock di debito

6.3 Analisi tempi medi di pagamento e verifica stock del debito

6.4 Anticipazione di tesoreria (art. 222 TUEL)

**6.5 Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti
(art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. In L. n. 64/2013)**

6.6 Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

- 6.6.1 Rilevazione flussi

6.7 I contratti di leasing

PARTE VII - RILEVAZIONE INDICI DI RIGIDITA' DEL BILANCIO

7.1 Incidenza percentuale delle spese di personale come rilevate

ai fini del rispetto del rispetto dei criteri di cui all'art. 1, comma 562, l. n. 296/2006

7.2 Incidenza reale delle spese per mutui

7.3 Incidenza delle spese correnti non comprimibili

7.4 Piano degli indicatori del rendiconto

PARTE VIII – INCIDENZA MACROAGGREGATI

PARTE IX – ANALISI REALIZZAZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI

PARTE X – ANALISI SPESA P.N.R.R.

PARTE XI – SITUAZIONE ATTUALE ESERCIZIO 2024

11.1 Riepilogo entrate e spese per titoli

11.2 Prospetto di cassa

11.3 Analisi tasso copertura costi servizi a domanda individuale

11.4 Analisi servizi socio assistenziali – nido – trasporto disabili

PARTE XII – CONSIDERAZIONI FINALI DEL SINDACO

Certificazione

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2,178, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42", al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa.

L'art. 4-bis del D. Lgs. n. 149 del 6 settembre 2011, articolo inserito dall'art. 1 bis, comma 3, del D.L. 10 ottobre 2012 n. 174, convertito con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012 n. 213 dispone quanto segue:

“ 1. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti: che il Comune è tenuto a redigere una Relazione di Inizio Mandato volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dell'Ente.

2. La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il presidente della provincia o del sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.”

I dati contenuti nella presente relazione si riferiscono alla data del 09/06/2024.

I riferimenti normativi e contabili

La normativa

Visto l' art. 4 bis del D.Lgs. 149/2011;

Considerato l'obbligo di redigere la relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione patrimoniale e finanziaria dell' Ente nonché l'indebitamento in essere;

Considerato che il bilancio di previsione per l'esercizio 2024-2026 è stato approvato il 28.12.2023 con atto C.C. n.ro 42 esecutivo a termini di legge;

Considerato che il rendiconto di gestione per l'esercizio 2023 è stato approvato il 29.4.2024 con atto C.C. n.ro 8 esecutivo a termini di legge;

Considerato che non è stata effettuata la verifica straordinaria di cassa prevista dall'*Articolo 224 del TUEL* che così recita "Si provvede a verifica straordinaria di cassa a seguito del mutamento della persona del sindaco, del presidente della provincia, del sindaco metropolitano e del presidente della comunità montana. Alle operazioni di verifica intervengono gli amministratori che cessano dalla carica e coloro che la assumono, nonché il segretario, il responsabile del servizio finanziario e l'organo di revisione dell'ente.", in quanto non vi è stato mutamento nella persona del Sindaco.

I riferimenti contabili

Visti i seguenti documenti contabili:

Relazione di Inizio Mandato 2024

- relazioni degli organi di revisione contabile riferite ai bilanci di previsione degli ultimi tre esercizi;
- relazioni degli organi di revisione contabile riferite ai rendiconti degli ultimi tre esercizi;
- certificazioni relative al rispetto degli obiettivi di pareggio di bilancio degli ultimi tre esercizi;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- delibere dell'organo consiliare n. 22 del 31.7.2024, riguardanti la verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. degli ultimi tre esercizi;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale allegata agli ultimi tre rendiconti approvati (Osservatorio sulla Finanza e la Contabilità degli Enti Locali del Ministero dell'Interno, in data 20 Febbraio 2018)
- inventario generale dell'Ente;
- nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate allegata al rendiconto 2023 (art.6, comma 4 d.l.95/2012);
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati allegati al rendiconto 2023;

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

al 31/12/2023: 556

al 31/05/2024: 540

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	Alessio BERTINATO	10.6.2024
Vicesindaco	Giovanni Mattia GAMERRO	10.6.2024
Assessore	Federica CHIARO	10.6.2024

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente del Consiglio (eventuale)	Alessio BERTINATO	10.6.2024
Consigliere	CHIARO Federica	10.6.2024
Consigliere	CROTTA Alessandra	10.6.2024

Relazione di Inizio Mandato 2024

Consigliere	DEMATTEIS FAUSTO	10.6.2024
Consigliere	FROLA FERRUCCIO	10.6.2024
Consigliere	GAMERRO Roberto	10.6.2024
Consigliere	MONTI Giada	10.6.2024
Consigliere	VIGLIOCCO GIOVANNI MATTIA	10.6.2024
Consigliere	VIGLIOCCO EZIO ANTONIO LUIGI	10.6.2024
Consigliere	VIGLIOCCO MATTIA	10.6.2024

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Direttore (eventuale): --

Segretario: Ivaldi Dott. Ezio (in Convenzione con il Comune di Caluso ed Orio C.se _ Comune capo-convenzione Comune di Caluso

Numero dirigenti: --

Numero posizioni organizzative, Responsabili di servizio: 2 (di cui 1 personale di altro Comune con incarico)

Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale): 3

1.3.1 Presa d'atto della situazione degli agenti contabili

Nominativo	Descrizione Tipologia Incasso
Dario FRANCESCHI	Economo Comunale
Giuseppina BARONE	Agente Contabile Servizi demografici
Viviana CORNA	Agente Contabile servizio Tecnico (fino al 30.6.2024)
Giuseppe Francesco Anastasi	Agente Contabile servizio Tecnico (dal 1.7.2024)

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

L'insediamento della nuova amministrazione NON proviene da un commissariamento dell'ente ai sensi dell'articolo 141 o 143 del Tuel o da Elezioni: Elezioni del 8-9 giugno 2024

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato precedente, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- ter, 243 – quinquies del TUOEL e/o del contributo di cui all'art 3 bis del D.L. m 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012: NO

In caso di Pre-dissesto, indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-fer - **243-quinquies** del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012: NON SUSSISTE

Bilancio di previsione approvato alla data di insediamento: SI in data 28.12.2023 con deliberazione C.C. n. 48

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

descrivere in sintesi per ogni settore/servizio fondamentale le principali criticità riscontrate

Settore/servizio:

Settore Amministrativo-Finanziario: Le sempre più onerose incombenze che vengono richieste all'Ufficio con scadenze concomitanti ad altri adempimenti stanno diventando insostenibili da parte del personale visto che l'unica dipendente addetta al servizio finanziario è addetta anche al servizio segreteria _Demografico _ Stato Civile _ Elettorale, considerato anche che questi settori stanno subendo modifiche circa l'utilizzo dei sistemi digitali; inoltre l'impatto dei progetti da Fondi PNRR è stato considerevole anche sul piano burocratico finanziario e contabile.

Settore Tecnico: la carenza di personale stabilmente dedicato a questo servizio ed il notevole impatto dei progetti da Fondi PNRR ha creato notevoli difficoltà gestionali per garantire i servizi istituzionali minimali.

A far data dal 27.6.2024 il dipendente operaio addetto al servizio tecnico manutentivo è stato posto in disponibilità ai sensi e per gli effetti degli articoli 33, 34 e 34 bis del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.

1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL

Indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio del mandato:

P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%		NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%		NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0		NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%		NO

Relazione di Inizio Mandato 2024

P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%		NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%		NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%		NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%		NO

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		NO
--	--	----

PARTE II- POLITICA TRIBUTARIA DELL'ENTE

2.1 IMU

Indicare le tre principali aliquote (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali) alla data di insediamento

<i>Aliquote IMU</i>	2024
abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	4,00 per mille
fabbricati rurali ad uso strumentale:	0,00 (zero) per mille
fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati	0,00 per mille (esenzione ai sensi dell'art. 1 comma 751 Legge 27.12.2019 n. 160)
fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione della categoria D/10:	7,6 per mille
fabbricati diversi da quelli di cui ai punti precedenti	7,6 per mille
terreni agricoli	7,6 per mille
Aree fabbricabili	7,6 per mille

2.2 Addizionale IRPEF

Indicare aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

<i>Aliquote Addizionale IRPEF</i>	2024
Aliquota massima	0,8 punti
fascia di esenzione	0,00
eventuale differenziazione	0,00

2.3 TASI

Con decorrenza 01.01.2020 imposta abrogata dall'art. 1, comma 780 della legge n. 160 del 2019

2.4 TARES / TARI

Indicare le aliquote approvate dall'Ente

Relazione di Inizio Mandato 2024

UTENZE DOMESTICA			(Allegato 2)	
Codice	Descrizione	Tariffa Parte Fissa 2024	Tariffa Parte Variabile Puntuale € / sacchetto	Numero sacchetti minimi per tipologia di utenza
100	Utenza domestica (1 comp.)	0,4883	15,75	4
100	Utenza domestica (2 comp.)	0,56968	15,75	6
100	Utenza domestica (3 comp.)	0,62781	15,75	8
100	Utenza domestica (4 comp.)	0,67432	15,75	10
100	Utenza domestica (5 comp.)	0,72082	15,75	11
100	Utenza domestica (6 comp.)	0,7557	15,75	11
100NR	non residenti e seconde case residenti (1 comp)	0,4883	15,75	1
	Sacchetto		5,00	
UTENZE NON DOMESTICA				
Codice	Descrizione	Tariffa Parte Fissa 2024	Tariffa Parte Variabile Puntuale € / sacchetto	
101	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,36647	15,75	
102	Campeggi, distributori carburanti	0,57485	15,75	
103	Stabilimenti balneari	0,45269	15,75	
104	Esposizioni, autosaloni	0,30898	15,75	
105	Alberghi con ristorante	0,95568	15,75	
106	Alberghi senza ristorante	0,65389	15,75	
107	Case di cura e riposo	0,71856	15,75	
108	Uffici, agenzie, studi professionali	0,81197	15,75	
109	Banche ed istituti di credito	0,41676	15,75	
110	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,7976	15,75	
111	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,09221	15,75	
112	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,51736	15,75	
113	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,66108	15,75	
114	Attività industriali con capannoni di produzione	0,65389	15,75	
115	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,39521	15,75	
116	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	3,47783	15,75	
117	Bar, caffè, pasticceria	2,61556	15,75	
118	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,71017	15,75	
119	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,106658	15,75	
120	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	4,35447	15,75	
121	Discoteche, night club	0,7473	15,75	

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Gli atti contabili

Al 31/12/2023 risultano emessi n. 1103 reversali e n. 839 mandati;

i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;

non vi è stato ricorso all'anticipazione di tesoreria;

gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del T.U.E.L. e al 31/12/2023 risultano totalmente / parzialmente reintegrati;

3.2 Il saldo di cassa

	In Conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa all' 01 gennaio 2023			568.079,25
Riscossioni	156.547,54	655.764,05	812.311,59
Pagamenti	299.420,34	665.843,74	965.264,08
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023			415.126,76
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2023			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023			415.126,76

3.3 Il risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza è determinato dalla differenza fra entrate di competenza accertate e spese di competenza impegnate e dalla differenza fra Fondo pluriennale vincolato iniziale e Fondo pluriennale vincolato finale. Nella tabella che segue le entrate e le spese accertate ed impegnate per competenza vengono suddivise, rispettivamente, in riscossioni e residui attivi (per quelle non riscosse), ed in pagamenti e residui passivi (per quelle non pagate). Alla fine, per coerenza con il quadro generale riassuntivo di cui all'allegato 10 al conto consuntivo viene sommato l'avanzo di amministrazione applicato nel periodo di riferimento.

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo/disavanzo come risulta dai seguenti elementi:

Riscossioni	(+)	655.764,05	(a)
Pagamenti	(-)	665.843,74	(b)
Differenza	(=)	-10.079,69	(c=a-b)
Residui attivi	(+)	343.317,50	(d)
Residui passivi	(-)	235.270,51	(e)
Differenza	(=)	97.967,30	(f=a+d-e)
F.P.V. Iniziale (FPV di Entrata)	(+)	150.990,35	(g)
F.P.V. Finale (di cui FPV Spesa)	(-)	263.462,20	(h)
Differenza	(=)	-14.504,55	(i=e+g-h)
Avanzo di amministrazione applicato	(+)	97.149,53	(j)
Avanzo di competenza da quadro generale riassuntivo	(=)	82.644,98	(k=i+j)

3.4 Il risultato di amministrazione

Descrizione	2021	2022	2023
Fondo cassa al 31 dicembre (+)	517.456,10	568.079,25	415.126,76
Totale Residui Attivi finali (+)	102.737,46	270.937,29	427.303,92
Totale Residui Passivi finali (-)	171.522,86	399.888,66	294.456,99
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti (-)	0,00	3.699,13	1.287,43
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale (-)	242.725,45	147.291,22	262.174,77
Fondo Pluriennale Vincolato per Incremento di Attività Finanziarie (-)	0,00	0,00	0,00
Risultato di Amministrazione al 31 dicembre	205.945,25	288.137,53	284.511,49
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO

Descrizione	2021	2022	2023
Risultato di Amministrazione al 31 dicembre (A)	205.945,25	288.137,53	284.511,49
<u>Parte accantonata</u>			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31 dicembre	18.135,81	13.023,16	16.263,36
Accantonamento residui perenti al 31 dicembre (solo per le regioni)	0,00	0,00	0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00	0,00	0,00
Fondo contezioso	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti	4.651,76	7.220,07	11.369,36
Totale parte accantonata (B)	22.787,57	20.243,23	27.632,72
<u>Parte vincolata</u>			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	10.344,11	25.667,19	26.623,52
Vincoli derivanti da trasferimenti	6.767,95	42.398,51	66.161,99
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00	0,00	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	905,25	1.658,85	18.873,85
Altri vincoli	0,00	300,00	300,00
Totale parte vincolata (C)	18.017,31	70.024,55	111.959,36

Relazione di Inizio Mandato 2024

Parte destinata agli investimenti (D)	31.322,76	38.445,82	29.740,30
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	133.817,61	159.423,93	115.179,11

L'avanzo d'amministrazione non vincolato dell'ultimo esercizio chiuso ammontante ad Euro 115.179,11 è stato utilizzato secondo le seguenti priorità:

- per finanziamento debiti fuori bilancio;
- al riequilibrio della gestione corrente;
- per accantonamenti per passività potenziali (derivanti da contenzioso, derivati ecc.);
- al finanziamento di maggiori spese del titolo II e/o estinzione anticipata di prestiti.

Come stabilito dal comma 3 bis dell'art.187 del Tuel così come novellato dal D.L. 174/2012, l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totale parte disponibile	Parte accantonata				Parte vincolata					Totale parte destinata agli investimenti	Totali
		FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Totale parte accantonata	Ex lege	Trasferimenti	Mutuo	Ente	Totale parte vincolata		
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00											0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	9.114,00											9.114,00
Finanziamento spese di investimento	64.600,00											64.600,00
Finanziamento di spese correnti non permanenti	9.170,00											9.170,00
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00											0,00
Altra modalità di utilizzo	0,00											0,00
Utilizzo parte accantonata		0,00	0,00	0,00	0,00							0,00
Utilizzo parte vincolata						0,00	885,53	0,00	0,00	885,53		885,53
Utilizzo parte destinata agli investimenti											13.380,00	13.380,00
Totale delle parti utilizzate	82.884,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	885,53	0,00	0,00	885,53	13.380,00	97.149,53
Totale delle parti non utilizzate	76.539,93	13.023,16	0,00	7.220,07	20.243,23	25.667,19	41.512,98	0,00	1.958,85	69.139,02	25.065,82	190.988,00
Totali	159.423,93	13.023,16	0,00	7.220,07	20.243,23	25.667,19	42.398,51	0,00	1.958,85	70.024,55	38.445,82	288.137,53

3.6 Verifica equilibri

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI)		
		2021	2022	2023
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	3.699,13
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	380.723,31	445.228,25	433.510,09
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00

Relazione di Inizio Mandato 2024

D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	374.028,31	391.526,08	415.620,34
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	0,00	3.699,13	1.287,43
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	2.547,74	2.709,22	2.880,94
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		4.147,26	47.293,82	17.420,51

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	19.229,77	21.488,29	19.169,53
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	1.170,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		22.207,03	68.782,11	36.590,04
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	2.843,43	9.244,41	6.245,41
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00	14.910,07	5.857,08
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		19.363,60	44.627,63	24.487,55
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-13.843,07	-10.788,75	1.144,08
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		33.206,67	55.416,38	23.343,47
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	41.649,19	11.616,25	77.980,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	199.042,09	242.725,45	147.291,22
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	163.665,34	501.901,67	436.281,77
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
D) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	1.170,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	119.531,30	561.069,77	353.323,28

Relazione di Inizio Mandato 2024

U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	242.725,45	147.291,22	262.174,77
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+E1)		43.269,87	47.882,38	46.054,94
- Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	0,00	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	5.541,55	18.536,46	35.653,60
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		37.728,32	29.345,92	10.401,34
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00	0,00	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		37.728,32	29.345,92	10.401,34
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)		0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa		0,00	0,00	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)		65.476,90	116.664,49	82.644,98
Risorse accantonate stanziato nel bilancio dell'esercizio		2.843,43	9.244,41	6.245,41
Risorse vincolate nel bilancio		5.541,55	33.446,53	41.510,68
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		57.091,92	73.973,55	34.888,89
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-13.843,07	-10.788,75	1.144,08
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		70.934,99	84.762,30	33.744,81

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		22.207,03	68.782,11	36.590,04
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	7.652,70	21.488,29	19.169,53
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio	(-)	2.843,43	9.244,41	6.245,41
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-13.843,07	-10.788,75	1.144,08
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00	14.910,07	5.857,08
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		25.553,97	33.928,09	4.173,94

Relazione di Inizio Mandato 2024

3.7 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente

ENTRATE	2021	2022	2023	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	308.025,43	360.197,02	332.080,12	7,81
Titolo 2 Trasferimenti correnti	32.315,69	40.384,84	54.488,73	68,61
Titolo 3 Entrate extratributarie	40.382,19	44.646,39	46.941,24	16,24
Titolo 4 Entrate in conto capitale	163.665,34	501.901,67	436.281,77	166,57
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	88.694,70	116.473,80	129.289,69	45,77
TOTALE	633.083,35	1.063.603,72	999.081,55	57,81

SPESE	2021	2022	2023	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 Spese correnti	374.028,31	391.526,08	415.620,34	11,12
Titolo 2 Spese in conto capitale	119.531,30	561.069,77	353.323,28	195,59
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso Prestiti	2.547,74	2.709,22	2.880,94	13,08
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	88.694,70	116.473,80	129.289,69	45,77
TOTALE	584.802,05	1.071.778,87	901.114,25	54,09

Relazione di Inizio Mandato 2024

3.8 Gestione dei residui

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Incassati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	28.285,09	14.298,33	784,92	826,80	28.243,21	13.944,88	20.200,25	34.145,13
Titolo 2 Trasferimenti correnti	6.708,33	4.893,33	0,70	0,00	6.709,03	1.815,70	20.352,98	22.168,68
Titolo 3 Entrate extratributarie	12.050,73	8.834,75	127,68	0,00	12.178,41	3.343,66	10.833,66	14.177,32
Parziale titoli 1+2+3	47.044,15	28.026,41	913,30	826,80	47.130,65	19.104,24	51.386,89	70.491,13
Titolo 4 Entrate in conto capitale	220.341,37	127.734,56	0,00	30.523,41	189.817,96	62.083,40	290.935,59	353.018,99
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	3.551,77	786,57	33,60	0,02	3.585,35	2.798,78	995,02	3.793,80
Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+9	270.937,29	156.547,54	946,90	31.350,23	240.533,96	83.986,42	343.317,50	427.303,92

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 Spese correnti	80.828,45	57.151,98	0,00	9.985,98	70.842,47	13.690,49	45.242,44	58.932,93
Titolo 2 Spese in conto capitale	291.594,81	228.784,95	0,00	31.295,86	260.298,95	31.514,00	185.448,55	216.962,55
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di Inizio Mandato 2024

Titolo 4 Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Uscite per conto di terzi e partite di giro	27.465,40	13.483,41	0,00	0,00	27.465,40	13.981,99	4.579,52	18.561,51
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	399.888,66	299.420,34	0,00	41.281,84	358.606,82	59.186,48	235.270,51	294.456,99

3.9 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12.	2020 e Precedenti	2021	2022	2023	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.390,08	3.150,20	4.404,60	20.200,25	34.145,13
Titolo 2 Trasferimenti correnti	2,10	0,00	1.813,60	20.352,98	22.168,68
Titolo 3 Entrate Extratributarie	859,40	410,80	2.073,46	10.833,66	14.177,32
TOTALE	7.251,58	3.561,00	8.291,66	51.386,89	70.491,13
CONTO CAPITALE					
Titolo 4 Entrate in conto capitale	21.018,62	0,00	41.064,78	290.935,59	353.018,99
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Entrate da servizi per conto di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	21.018,62	0,00	41.064,78	290.935,59	353.018,99
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.765,17	0,00	33,61	995,02	3.793,80
TOTALE GENERALE	31.035,37	3.561,00	49.390,05	343.317,50	427.303,92

Residui passivi al 31.12.	2020 e precedenti	2021	2022	2023	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 Spese Correnti	3.091,26	3.258,74	7.340,49	45.242,44	58.932,93
Titolo 2	2.196,00	248,09	29.069,91	185.448,55	216.962,55

Relazione di Inizio Mandato 2024

Spese in Conto Capitale					
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	5.287,26	3.506,83	36.410,40	230.690,99	275.895,48
Titolo 7 Uscite per conto di terzi e partite di giro	7.894,82	6.087,04	0,13	4.579,52	18.561,51
TOTALE GENERALE	13.182,08	9.593,87	36.410,53	235.270,51	294.456,99

3.10 Rapporto tra competenza e residui

	2021	2022	2023
Residui attivi Titolo I e III	49.229,84	40.335,82	48.322,45
Accertamenti Correnti Titolo I e III	348.407,62	404.843,41	379.021,36
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	14,13	9,96	12,75

3.11 I debiti fuori bilancio

L'Ente ha provveduto / non ha provveduto nel corso degli ultimi tre esercizi al riconoscimento di debiti fuori bilancio.

L'ammontare dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023
0,00	0,00	0,00	0,00

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. Nel caso di risposta affermativa indicare il valore.

Oggetto	Importo

3.12 Spese di personale

	Media 2011/2013	rendiconto 2023
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 115.815,56	€ 146.269,56
Spese macroaggregato 103	€ 10.896,81	
Irap macroaggregato 102	€ 7.814,03	€ 9.730,12
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		€ 1.287,43
Altre spese: da specificare CONVENZIONE DI SEGRETERIA	€ 8.393,98	€ 13.801,08
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 142.920,38	€ 171.088,19
(-) Componenti escluse (B)	€ 10.356,41	€ 40.366,97
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€ 132.563,97	€ 130.721,22
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

3.13 Fondo risorse decentrate

L'ente ha rispettato i limiti imposti per il calcolo del Fondo produttività ed è in linea con l'approvazione delle contrattazione decentrate:

	2020	2021	2022	2023
Fondo risorse Decentrate stabili	8.666,00	8.666,00	8.666,00	9.173,00 di cui 8.093,74 soggetti al limite

PARTE IV-SITUAZIONE PATRIMONIALE DELL'ENTE

4.1 Lo stato patrimoniale

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali rilevati nell'ultimo rendiconto approvato sono così riassunti:

Anno 2023

l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Crediti vs lo Stato ed altre Amm. Pubbliche	0,00	Patrimonio netto	2.638.837,02
Immobilizzazioni immateriali	62.485,29	Fondi per rischi ed oneri	11.369,36
Immobilizzazioni materiali	2.048.384,66	Trattamento di fine rapporto	0,00
Immobilizzazioni finanziarie	18.207,62		
Rimanenze	0,00		
Crediti	410.290,56	Debiti	304.288,51
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	415.126,76		
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale Attivo	2.954.494,89	Totale Passivo	2.954.494,89
		Totale Conti d'Ordine	0,00

4.2 Il conto economico

L'Ente al momento non ha l'obbligo di redigere il conto Economico pertanto non viene compilato il quadro sottostante:

I valori rilevati nell'ultimo rendiconto approvato sono così riassunti:

Anno 2023

l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni

Conto Economico	Importo
A) Proventi della gestione	0,00
B) Costi della gestione	0,00
C) Proventi e oneri finanziari	0,00
<i>Proventi finanziari</i>	<i>0,00</i>
<i>Oneri Finanziari</i>	<i>0,00</i>

Relazione di Inizio Mandato 2024

D) Rettifica di valori attività finanziarie	0,00
E) Proventi ed oneri straordinari	0,00
<i>Proventi straordinari</i>	<i>0,00</i>
<i>Oneri straordinari</i>	<i>0,00</i>
I) Imposte	0,00
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	0,00

4.3 Le partecipate

Il servizio rifiuti è gestito da SCS – Società Canavesana Servizi s.p.a. di Ivrea (TO).

Il servizio acqua è gestito da SMAT - Società Metropolitana Acque Torino s.p.a. di Torino.

Organismo partecipato	Quota di Partecipazione	Descrizione	Classificazione
Società Canavesana Servizi S.p.A.	0,52%	Società a capitale interamente pubblico - Attività svolta: Raccolta e smaltimento rifiuti	Società Partecipata
Società Metropolitana Acque S.p.A.	0,00002%	Società a capitale interamente pubblico. - Attività svolta: gestione del servizio idrico integrato	Società Partecipata

PARTE V-BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ENTE

5.1 Lo stato patrimoniale consolidato

Nello stato patrimoniale consolidato sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali rilevati nell'ultimo rendiconto approvato sono così riassunti:

Anno 2023

l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni

STATO PATRIMONIALE	2023	2022	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	2.129.077,57	1.794.151,05	334.926,52
C) ATTIVO CIRCOLANTE	825.417,32	825.243,38	173,94
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	2.954.494,89	2.619.394,43	335.100,46
A) PATRIMONIO NETTO	2.638.837,02	2.199.659,24	439.177,78
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	11.369,36	7.220,07	4.149,29
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	304.288,51	412.515,12	-108.226,61
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	2.954.494,89	2.619.394,43	335.100,46
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00

PARTE VI - SITUAZIONE DELL'INDEBITAMENTO DELL'ENTE

6.1 Indebitamento

6.1.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente

Indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti

	2021	2022	2023
Residuo debito finale	15.375,68	12.666,46	9.785,52
Popolazione residente	559	559	556
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	3,64	4,41	5,68

6.1.2 Rispetto del limite di indebitamento

Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2021	2022	2023
Interessi passivi	1.079,46	917,98	746,26
Entrate correnti	380.723,31	445.228,25	433.510,09
% su entrate correnti (art. 204 TUEL)	0,28 %	0,21 %	0,17 %

6.2 Ricostruzione dello stock di debito

Anno	2021	2022	2023
<i>Residuo debito (+)</i>	17.923,42	15.375,68	12.666,46
<i>Nuovi prestiti (+)</i>			
<i>Prestiti rimborsati (-)</i>	2.547,74	2.709,22	2.880,94
<i>Estinzioni anticipate (-)</i>			
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>			
Totale fine anno	15.375,68	12.666,46	9.785,52

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione nel tempo:

Anno	2021	2022	2023
<i>Oneri finanziari</i>	1.079,46	917,98	746,26
<i>Quota capitale</i>	2.547,74	2.709,22	2.880,94
Totale fine anno	3.627,20	3.627,20	3.627,20

6.3 Analisi tempi medi di pagamento e verifica stock del debito

Tutte le pubbliche amministrazioni sono tenute a pagare le proprie fatture entro 30 giorni dalla data del loro ricevimento, ad eccezione degli enti del servizio sanitario nazionale, o quando ciò sia oggettivamente giustificato dalla natura particolare del contratto o da talune sue caratteristiche, per i quali il termine massimo di pagamento è fissato in 60 giorni. Il rispetto di queste scadenze è un fattore di cruciale importanza per il buon funzionamento dell'economia nazionale e rientra nel rispetto delle direttive europee in materia di pagamenti dei debiti commerciali, su cui la Commissione Europea effettua un puntuale e rigoroso controllo. Negli ultimi anni, anche grazie all'introduzione della fatturazione elettronica, obbligatoria per tutte le pubbliche amministrazioni dal 31 marzo 2015, il numero delle pubbliche amministrazioni che paga i fornitori con tempi medi più lunghi di quelli previsti dalla normativa vigente si è gradualmente e progressivamente ridotto.

Inoltre, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) dell'Italia, approvato con decisione di esecuzione del Consiglio europeo il 13 luglio 2021, tra le riforme abilitanti che l'Italia si è impegnata a realizzare in linea con le raccomandazioni della Commissione europea, è prevista la Riforma n. 1.11 relativa alla "Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie".

Ai fini dell'attuazione della citata Riforma, sono intervenute le disposizioni di cui all'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 (in vigore dal 22 aprile 2023), in virtù delle quali viene stabilito che:

- le amministrazioni centrali dello Stato adottano specifiche misure, anche di carattere organizzativo, al fine di efficientare i propri processi di spesa, dandone conto nella nota integrativa al rendiconto secondo gli schemi all'uopo predisposti nell'ambito della circolare annuale sul rendiconto generale dello Stato (comma 1);
- le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance previsti dai rispettivi ordinamenti, provvedono, integrando i relativi contratti individuali, ad assegnare ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento, individuati con riferimento all'indicatore di ritardo annuale di cui all'art. 1, commi 859, lettera b), e 861, della legge n. 145/2018 e valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30%, stante la verifica del raggiungimento degli obiettivi relativi al rispetto dei tempi di pagamento da parte del competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile sulla base degli indicatori elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'art. 7, comma 1, del decreto-legge n. 35/2013 (comma 2);
- ai fini del monitoraggio e della rendicontazione degli obiettivi collegati alla Riforma del PNRR di cui sopra, il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze definisce la base di calcolo e le modalità di rappresentazione degli indicatori ivi previsti (comma 3).

	2021	2022	2023
<i>Indicatore di tempestività dei pagamenti di cui all'art.33 del D.Lgs 33/2013, calcolato ai sensi dell'art. 9, comma 3, del Dpcm 22 settembre 2014</i>	- 3,92	- 0,19	- 29,14

6.4 Anticipazione di tesoreria (art. 222 TUEL)

NON SONO STATE RICHIESTE ANTICIPAZIONI DI TESORERIA NEL QUINQUENNIO

6.5 Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti (art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. In L. n. 64/2013)

NON SONO STATI RICHIESTI LIQUIDITA' NEL QUINQUENNIO

6.6 Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

NON sono utilizzati strumenti di finanza derivata:

6.7 I contratti di leasing

L'ente **non ha** in corso alla data del 10.6.2024 contratti di locazione finanziaria.

PARTE VII - RILEVAZIONE INDICI DI RIGIDITA' DEL BILANCIO

7.1 Incidenza percentuale delle spese di personale come rilevate ai fini del rispetto dei criteri di cui all'art. 1, comma 562, l. n. 296/2006

	Rendiconto 20__	Rendiconto 2023
Spese Macroaggregato 101		
Irap piano finanziario di IV livello U.1.02.01.01.000		
Totale spese personale	0,00	0,00
- Componenti escluse		
= Componenti assoggettate al limite di spesa		
ENTRATE CORRENTI		433.510,09
PERCENTUALE DI INCIDENZA	0,00	0,00

7.2 Incidenza reale delle spese per mutui

Vedi tabella riportata al precedente punto 6.1.2 "Rispetto del limite di indebitamento".

7.3 Incidenza delle spese correnti non comprimibili

La parte corrente del Bilancio è composta in larghissima percentuale da spese correnti non comprimibili o difficilmente comprimibili soprattutto in ragione delle ridotte dimensioni dell'Ente poiché le spese fisse incidono percentualmente in misura decisamente maggiore rispetto ad un ente di maggiori dimensioni ed inoltre le leve finanziarie sono molto più limitate.

Relazione di Inizio Mandato 2024

7.4 Piano degli indicatori del rendiconto

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali (D.M. 22 dicembre 2015)

Codice	Descrizione	Indicatore
1	Rigidità strutturale di bilancio	
01.01	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	36,84
2	Entrate correnti	
02.01	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	87,92
02.02	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	83,47
02.03	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	53,84
02.04	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	51,11
02.05	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	69,87
02.06	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	72,42
02.07	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	43,87
02.08	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	45,48
3	Anticipazioni dell'Istituto tesoriere	
03.01	Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	0,00
03.02	Anticipazione chiuse solo contabilmente	0,00
4	Spese di personale	
04.01	Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	38,25
04.02	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	9,91
04.03	Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	1,94
04.04	Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	279,17
5	Esternalizzazione dei servizi	
05.01	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	17,04
6	Interessi passivi	
06.01	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	0,17
06.02	Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	0,00
06.03	Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	0,00
7	Investimenti	
07.01	Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	45,95
07.02	Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	632,06
07.03	Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	0,00
07.04	Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	632,06
07.05	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	0,00
07.06	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	0,00
07.07	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	0,00
8	Analisi dei residui	
08.01	Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	76,77
08.02	Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	85,47
08.03	Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	0,00

Relazione di Inizio Mandato 2024

08.04	Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	72,90
08.05	Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	82,41
08.06	Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	0,00
9	Smaltimento debiti non finanziari	
09.01	Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	60,92
09.02	Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	76,94
09.03	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	86,81
09.04	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	87,50
09.05	Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti(di cui al comma 1, dell' articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014)	0,00
10	Debiti finanziari	
10.01	Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	0,00
10.02	Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	0,00
10.03	Sostenibilità debiti finanziari	0,84
10.04	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	0,00
11	Composizione dell'avanzo di amministrazione	
11.01	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	40,48
11.02	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	10,45
11.03	Incidenza quota accantonata nell'avanzo	9,71
11.04	Incidenza quota vincolata nell'avanzo	39,35
12	Disavanzo di amministrazione	
12.01	Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	0,00
12.02	Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	0,00
12.03	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	0,00
12.04	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	0,00
13	Debiti fuori bilancio	
13.01	Debiti riconosciuti e finanziati	0,00
13.02	Debiti in corso di riconoscimento	0,00
13.03	Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	0,00
14	Fondo pluriennale vincolato	
14.01	Utilizzo del FPV	20,85
15	Partite di giro e conto terzi	
15.01	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	29,82
15.02	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	31,11

PARTE VIII – INCIDENZA MACROAGGREGATI

Titolo 1 – Spese Correnti	415.620,34	
101 - Redditi da lavoro dipendente	146.269,56	35,19 %
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	12.353,99	2,97 %
103 - Acquisto di beni e servizi	189.820,49	45,67 %
104 - Trasferimenti correnti	53.947,47	12,98 %
105 - Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni) ⁱ	0,00	0,00 %
106 - Fondi perequativi (solo per le Regioni) ⁱ	0,00	0,00 %
107 - Interessi passivi	746,26	0,18 %
108 - Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00 %
109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	885,53	0,21 %
110 - Altre spese correnti	11.597,04	2,79 %

Titolo 2 – Spese in Conto Capitale	353.323,28	
201 - Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00 %
202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	353.323,28	100,00 %
203 - Contributi agli investimenti	0,00	0,00 %
204 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00 %
205 - Altre spese in conto capitale	0,00	0,00 %

PARTE IX – ANALISI REALIZZAZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI

Il Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni è stato introdotto dall'art. 58 del D.L. 25-06-2008 n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 06-08-2008 n. 133 s.m.i., e consiste in uno strumento di programmazione delle attività di dismissione e gestione del proprio patrimonio immobiliare disponibile. Ai sensi del D.Lgs. 118/2011, così come modificato dal D.Lgs. 126/2014, il piano è allegato quale parte integrante alla sezione operativa del DUP.

L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Gli elenchi di cui sopra hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'art. 2644 del Codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto. Contro l'iscrizione del bene negli elenchi è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge.

L'art. 58 del D.L. 112/2008 estende (comma 6) anche agli Enti territoriali la possibilità di utilizzare lo strumento della concessione di valorizzazione, già previsto per i beni immobili dello Stato ai sensi dell'art. 3-bis del D.L.25-09-2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla L. 23-11-2001 n. 410. Infine, l'art. 58, al comma 9, dispone che a tali conferimenti, nonché alle dismissioni degli immobili inclusi negli elenchi di cui sopra, si applicano le disposizioni dei commi 18 e 19 dell'art. 3 del D.L.25-09-2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla L. 23-11-2001 n. 410; in particolare, l'art.3 comma 18 del D.L.351/2001, a seguito delle modifiche apportate con il D.L. 12-09-2014 n. 133 convertito con modificazioni in L. 11-11-2014, n. 164, art.20 comma 4 lett.a), dispone che: “Lo Stato e gli altri enti pubblici sono esonerati dalla consegna dei documenti relativi alla proprietà dei beni e alla regolarità urbanistica-edilizia e fiscale nonché dalle dichiarazioni di conformità catastale previste dall'art. 19, commi 14 e 15, del D.L.31-05-2010 n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 30-07-2010, n. 122. Restano fermi i vincoli gravanti sui beni trasferiti.”.

NON sono state previste alienazioni di immobili

PARTE X – ANALISI SPESA P.N.R.R.

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica conseguente al COVID19 con il Next Generation EU (NGEU) che è un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire un maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme.

All' Italia è stato chiesto di modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni.

Va evidenziato che l'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto delle risorse PNRR: il Piano per la Ripresa e Resilienza garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. A questo si aggiunge il Fondo Complementare di 30,6 miliardi. Il totale degli investimenti previsti è dunque di 222,1 miliardi.

La struttura del PNRR risulta articolata in 6 Missioni e 16 Componenti: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura, Rivoluzione verde, e transizione ecologica Infrastrutture per una mobilità sostenibile Istruzione e ricerca Inclusione e coesione Salute.

Le missioni in sintesi rispetto alle quali anche gli Enti Locali sono stati chiamati a fare la loro parte sono le seguenti :

- “Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura”: 49,2 miliardi – di cui 40,7 miliardi dal PNRR e 8,5 miliardi da FC. Obiettivi: promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l’innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l’Italia, turismo e cultura.
- “Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica”: 68,6 miliardi – di cui 59,3 miliardi dal PNRR e 9,3 miliardi dal FC. Obiettivi: migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
- “Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile”: 31,4 miliardi – di cui 25,1 miliardi dal PNRR e 6,3 miliardi dal FC. Obiettivi: sviluppo razionale di un’infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile e estesa a tutte le aree del Paese. e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
- “Istruzione e Ricerca”: 31,9 miliardi di euro – di cui 30,9 miliardi dal PNRR e 1 miliardo dal FC. Obiettivi: rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico. la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
- “Inclusione e Coesione”: 22,4 miliardi – di cui 19,8 miliardi dal PNRR e 2,6 miliardi dal FC. Obiettivi: facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l’inclusione sociale.
- “Salute”: 18,5 miliardi, di cui 15,6 miliardi dal PNRR e 2,9 miliardi dal FC. Obiettivi: rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure

E’ utile ricordare che nel dettaglio il PNRR ed il fondo prevedono la partecipazione attiva delle Regioni e degli Enti locali sulle seguenti linee di intervento:

- Digitalizzazione della pubblica amministrazione e rafforzamento delle competenze digitali (incluso il rafforzamento delle infrastrutture digitali, la facilitazione alla migrazione al cloud, l’offerta di servizi ai cittadini in modalità digitale, la riforma dei processi di acquisto di servizi ICT)
- Valorizzazione di siti storici e culturali, migliorando la capacità attrattiva, la sicurezza e l’accessibilità dei luoghi (sia dei ‘grandi attrattori’ sia dei siti minori)
- Investimenti e riforme per l’economia circolare e la gestione dei rifiuti.
- Investimenti per l’efficientamento energetico degli edifici pubblici con particolare riferimento alle scuole.
- Investimenti per affrontare e ridurre i rischi del dissesto idrogeologico.
- Investimenti nelle infrastrutture idriche (ad es. con un obiettivo di riduzione delle perdite nelle reti per l’acqua potabile del -15% su 15k di reti idriche),

Relazione di Inizio Mandato 2024

- Risorse per il rinnovo degli autobus per il trasporto pubblico locale (con bus a basse emissioni) e per il rinnovo di parte della flotta di treni per trasporto regionale con mezzi a propulsione alternativa. Modernizzazione e potenziamento delle linee ferroviarie regionali.
- Asili nido, scuole materne e servizi di educazione e cura per la prima infanzia (con la creazione di 152.000 posti per i bambini 0-3 anni e 76.000 per la fascia 3-6 anni)
- Scuola 4.0: scuole moderne, cablate e orientate all'innovazione grazie anche ad aule didattiche di nuova concezione (ad es. con la trasformazione di circa 100.000 classi tradizionali in connectedlearningenvironments e con il cablaggio interno di circa 40.000 edifici scolastici e relativi dispositivi) Risanamento strutturale degli edifici scolastici (ad es. con l'obiettivo di ristrutturare una superficie complessiva di 2.400.000,00 mq. degli edifici)
- Politiche attive del lavoro e sviluppo di centri per l'impiego.
- Rafforzamento dei servizi sociali e interventi per le vulnerabilità (ad es. con interventi dei Comuni per favorire una vita autonoma delle persone con disabilità rinnovando gli spazi domestici, fornendo dispositivi ICT e sviluppando competenze digitali).
- Rigenerazione urbana per i comuni sopra i 15mila abitanti e piani urbani integrati per le periferie delle città metropolitane (possibile coprogettazione con il terzo settore). Investimenti infrastrutturali per le Zone Economiche Speciali. Strategia nazionale per le aree interne.
- Assistenza di prossimità diffusa sul territorio e cure primarie e intermedie (ad es. attivazione di 1.288 Case di comunità e 381 Ospedali di comunità) Casa come primo luogo di cura (ad es. potenziamento dell'assistenza domiciliare per raggiungere il 10% della popolazione +65 anni), telemedicina (ad es. televisita, teleconsulto, telemonitoraggio) e assistenza remota (ad es. con l'attivazione di 602 Centrali Operative Territoriali) Aggiornamento del parco tecnologico e delle attrezzature per diagnosi e cura (ad es. con l'acquisto di 3.133 nuove grandi attrezzature) e delle infrastrutture(ad es. con interventi di adeguamento antisismico nelle strutture ospedaliere).

Riforme strutturali: La riforma della pubblica amministrazione migliora la capacità amministrativa a livello centrale e locale; rafforza i processi di selezione, formazione e promozione dei dipendenti pubblici; incentiva la semplificazione e la digitalizzazione delle procedure amministrative. Si basa su una forte espansione dei servizi digitali. L'obiettivo è una marcata sburocratizzazione per ridurre i costi e i tempi che attualmente gravano su imprese e cittadini. Sulla base di queste premesse, la riforma si muove su quattro assi principali:

- Accesso: (concorsi e assunzioni) per snellire e rendere più efficaci e mirate le procedure di selezione e favorire il ricambio generazionale.
- Buona amministrazione (semplificazioni) per semplificare norme e procedure (Codice dei Contratti e degli Appalti).
- Competenze (carriere e formazione) per allineare conoscenza e capacità organizzativa alle nuove esigenze di una PA moderna.
- Digitalizzazione quale strumento trasversale.

Sono in seguito confluiti nel PNRR M2C4-Investimento 2.2 "Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni" ora usciti dal sistema, ed i contributi del Ministero dell'Interno di cui all'articolo 1, commi 29 e seguenti, della legge n.160/2019 annualità 2020/2021/2022/2023/2024 e seguenti.

PARTE XI – SITUAZIONE ATTUALE ESERCIZIO 2024

11.1 Riepilogo entrate e spese per titoli

ENTRATE	Stanziamiento assestato	Accertamenti
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	355.255,00	343.854,08
Titolo 2 Trasferimenti correnti	71.889,26	67.768,75
Titolo 3 Entrate extratributarie	72.822,29	39.851,22
Titolo 4 Entrate in conto capitale	991.617,72	982.842,72
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione Prestiti	0,00	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	209.700,00	161.387,27
TOTALE	1.701.284,27	1.595.704,04

SPESE	Stanziamiento assestato	Impegni
Titolo 1 Spese correnti	521.215,40	427.769,89
Titolo 2 Spese in conto capitale	1.276.814,72	1.221.156,41
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso prestiti	3.070,00	3.070,00
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 7 Uscite per conto di terzi e partite di giro	209.700,00	161.387,27
TOTALE	2.010.800,12	1.813.383,57

11.2 Prospetto di cassa

Prospetto di cassa			
Fondo di Cassa al 01/01	(+)	415.126,76	(a)
Riscossioni	(+)	634.216,68	(b)
Pagamenti	(-)	697.571,71	(c)
Fondo di Cassa Attuale	(=)	351.771,73	<i>(d=a+b-c)</i>
<i>di cui Cassa Vincolata alla data del 1.1.2023</i>		176.400,00	

11.3 Analisi tasso copertura costi servizi a domanda individuale

Sono da intendersi servizi pubblici a domanda individuale tutte quelle attività gestite direttamente dall'ente, che siano poste in essere non per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale; Non possono essere considerati servizi pubblici a domanda individuale quelli a carattere produttivo, per i quali il regime delle tariffe e dei prezzi esula dalla disciplina del menzionato art. 6 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55;

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55, convertito, con modificazioni, nella legge 26 aprile 1983, n. 131, le categorie dei servizi pubblici a domanda individuale sono le seguenti:

<i>Numero</i>	<i>Tipologia servizio</i>
1	alberghi, esclusi i dormitori pubblici; case di riposo e di ricovero;
2	alberghi diurni e bagni pubblici;
3	Asili nido
4	convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli;
5	colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali
6	corsi extra scolastici di insegnamento di arti e sport e altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti dalla legge;
7	Giardini zoologici e botanici
8	impianti sportivi: piscine, campi da tennis, di pattinaggio, impianti di risalita e simili;
9	Mattatoi pubblici
10	mense, comprese quelle ad uso scolastico;
11	Mercati e fiere attrezzate
12	parcheggi custoditi e parchimetri;
13	Pesa pubblica
14	servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili;
15	Spurgo pozzi neri
16	teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli;
17	Trasporti carni macellate
18	trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive
19	uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili.

Il tasso di copertura dei servizi per l'esercizio 2024 risulta essere il seguente, come da tabella, rispetto a quanto approvato in via presuntiva e previsionale con il Bilancio 2024_2026.

Relazione di Inizio Mandato 2024

N.	Servizio a domanda individuale	Costi 2024	Ricavi 2024	Tasso copertura
1	MENSA SCOLASTICA SCUOLA DELL'INFANZIA	34,900,00	22.200,00	63,61%
2	SERVIZIO DI PRE-POST SCUOLA	5.850,00	4.850,00	82,91%
Totale		40.750,00	27.050,00	66,38%

11.4 Analisi servizi socio assistenziali – nido – trasporto disabili -

SPECIFICI OBIETTIVI PER IL SOCIALE :

La legge di Bilancio 2021 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 254,9 milioni di euro per l'anno 2022, riservati ai Comuni delle Regioni a Statuto Ordinario e destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 650,9 milioni di euro a decorrere dall'anno 2030, quale quota di risorse finalizzata al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali, svolti in forma singola o associata. La legge di Bilancio 2022 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 44 milioni di euro per l'anno 2022, riservati ai Comuni della Regione siciliana e della Regione Sardegna e destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 113 milioni di euro a decorrere dall'anno 2030, quale quota di risorse finalizzata al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali, svolti in forma singola o associata.

Il Comune di Barone Canavese si trova nella seguente condizione gestionale e di bilancio:

Tipologia dato di riferimento	Valori e situazione obiettivo
Fabbisogni standard 2022-2024	€ 28.142,01
Spesa sociale Ente dati SOSE 2021	€ 20.158,14
Risorse assegnate	1.955,85
Obiettivo raggiunto	SI

SPECIFICI OBIETTIVI ASILI NIDO:

La legge di Bilancio 2022 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 120 milioni di euro per l'anno 2022, destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 1.100 milioni di euro a decorrere dall'anno 2027, quale quota di risorse finalizzata al finanziamento e allo sviluppo degli asili nido comunali, svolti in forma singola o associata (art. 1, comma 172 Legge n. 234/2021). Gli obiettivi di servizio, previsti dalla normativa, consistono nel garantire a regime su tutto il territorio nazionale il livello minimo dei servizi educativi per l'infanzia (pubblici e privati) equivalenti, in termini di costo standard, alla gestione a tempo pieno di un utente dell'asilo nido. Tale livello minimo è fissato al 33% della popolazione target, ovvero della popolazione in età compresa tra i 3 e i 36 mesi, ed è determinato su base locale

Il Comune di Barone Canavese si trova nella seguente condizione gestionale e di bilancio:

Tipologia dato di riferimento	Valori e situazione obiettivo
Obiettivo post nido aggiuntivi	€ 1

Relazione di Inizio Mandato 2024

Risorse assegnate € 7.668,20

Destinazione risorse Contributi e/o voucher per il pagamento di rette per asili nido NON gestiti dal comune/forma associata e NON convenzionati con riserva di posti

Obiettivo raggiunto SI

SPECIFICI OBIETTIVI DI SERVIZIO PER IL TRASPORTO STUDENTI DISABILI 2022 – 2027.

La legge di Bilancio 2022 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 30 milioni di euro per l'anno 2022 e di 50 milioni di euro per il 2023, destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 120 milioni di euro a decorrere dall'anno 2027, quale quota di risorse finalizzata ad incrementare il trasporto scolastico di studenti con disabilità - frequentanti la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado - che risultano privi di autonomia e a cui viene fornito il trasporto per raggiungere la sede scolastica (art. 1, comma 174, legge n. 234/2021).

Il Comune di Barone Canavese si trova nella seguente condizione gestionale e di bilancio: nell'anno 2023 non sono state assegnate somme

Tipologia dato di riferimento	Valori e situazione obiettivo
Obiettivo posti alunni con disabilità su trasporto scolastico	€0,00
Risorse assegnate	€0,00 _____
Destinazione risorse	
Obiettivo raggiunto	--
Obiettivo non raggiunto	--

PARTE XII – CONSIDERAZIONI FINALI DEL SINDACO

Sulla base delle risultanze della relazione di inizio mandato del Comune di Barone Canavese

- La situazione finanziaria e patrimoniale non presenta squilibri
- NON Sussistono i presupposti per il ricorso alle procedure di riequilibrio vigenti.

Data 02/08/2024

Il Responsabile dei Servizi Finanziari f.to Giuseppina BARONE